



## **DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2022, n, 73**

### **Misure urgenti in materia di semplificazioni**

### **PREVISTA ASSUNZIONE NUOVI PRECARI**

Sulla Gazzetta Ufficiale di oggi è stato pubblicato il Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73: Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, in cui è stato inserito un articolo relativo all'assunzione, attraverso agenzie di somministrazione, di nuovi lavoratori interinali per consentire una più rapida definizione delle procedure di semplificazione di rilascio del nulla osta al lavoro.

In particolare, l'art. 45 recita:

Rafforzamento delle strutture e disposizioni finanziarie , “ *Per consentire una più rapida definizione delle procedure di cui agli articoli 42,42e 44 il Ministero dell'interno e' autorizzato ad utilizzare, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestazioni di lavoro a contratto a termine, anche in deroga agli articoli 32, 36, da 59 a 65 e 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel limite massimo di spesa di 5.663.768 euro per l'anno 2022, da ripartire tra le sedi di servizio interessate dalle procedure menzionate.*

*2. Per l'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 42, 43 e 44, è autorizzata la spesa di euro 1.417.485 per l'anno 2022 per prestazioni di lavoro straordinario per il personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno; di euro 4.069.535 per l'anno 2022 per prestazioni di lavoro straordinario eccedente rispetto al monte ore previsto per il personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione civile dell'interno di cui all'articolo 3, secondo comma, lettere a) e b), della legge 1° aprile 1981, n. 121, in servizio presso l'ufficio immigrazione delle questure e presso la Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno; di euro 818.902 per l'anno 2022 per l'utilizzo di servizi di mediazione culturale, anche mediante apposite convenzioni con organizzazioni di diritto internazionale operanti in ambito migratorio; di euro 484.000 per l'adeguamento della piattaforma informatica del Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.*

*3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a euro 12.453.690 euro per l'anno 2022 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito*



*del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.»*

Malgrado le nostre richieste rivolte al vertice politico della nostra amministrazione sulla necessità di avere personale a tempo indeterminato assunto con concorso, presso gli sportelli immigrazione e gli uffici immigrazione, l'amministrazione continua nella scelta di assumere personale precario attraverso agenzie di somministrazione. Stiamo parlando di una emergenza ormai strutturale e cronicizzata, che si affronta ricorrendo a strumenti inidonei senza un approccio sistemico.

Le gravi carenze di organico dei servizi all'immigrazione vengono solo in parte risolte proprio grazie al contributo dei lavoratori interinali, il cui impegno lavorativo è stato fondamentale in questi mesi.

Siamo molto preoccupati per la tenuta di questi servizi e per l'immagine che stiamo dando alla collettività. La CGIL è da sempre stata contraria al precariato ed a tutte le forme di lavoro atipico e ne ha fatto un punto centrale delle vertenze di questi anni, pertanto ribadiamo la nostra ferma contrarietà alla scelta assunta.

Come sempre la Fp Cgil è vicina ai lavoratori precari presenti nella nostra amministrazione e lo sarà anche per i nuovi ragazzi che andranno ad aggiungersi agli altri, arrivati ormai lo scorso anno.

A tutti garantiremo supporto e sostegno, ma continueremo a ribadire la nostra ferma contrarietà ad ogni forma di precariato perché non potremo mai acconsentire che il lavoro nel futuro, dovrà essere solo precario e senza diritti, anche nella pubblica amministrazione.

Il nostro impegno continuerà nei prossimi mesi a fianco del Nidil CGIL.

Adelaide Benvenuto  
Coordinatore Nazionale Ministero Interno